

COMUNE DI CASTEL DI CASIO

Città Metropolitana di Bologna

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2019 - 2024

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

¹ ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art.* 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2023.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2023, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dai dati di preconsuntivo 2023.*

PARTE I - DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente**

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2019	3.377
31.12.2020	3.347
31.12.2021	3.336
31.12.2022	3.340
31.12.2023	3.355

1.2 Organi politici

In data 26/05/2019 è stato proclamato eletto il Sindaco Aldrovandi Marco e con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 13/06/2019 sono stati convalidati gli eletti alla carica di Sindaco e Consiglieri Comunali.

Con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 13/06/2019 il Sindaco ha provveduto a comunicare la nomina dei componenti della Giunta Comunale e delle deleghe conferite ai Consiglieri.

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Aldrovandi Marco	26/05/2019
Vicesindaco	Gaggioli Antonio	13/06/2019
Assessore	Arbizzani Valeria	13/06/2019
Assessore	Berti Elisa	13/06/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Aldrovandi Marco	26/05/2019
Consigliere	Gaggioli Antonio	13/06/2019
Consigliere	Berti Elisa	13/06/2019
Consigliere	Brunetti Mauro	13/06/2019
Consigliere	Tovoli Andrea	13/06/2019
Consigliere (surrogato per dimissioni)	Magnotta Francesco	13/06/2019 al 08/11/2021
Consigliere (surrogato per dimissioni)	Moruzzi Carlo	13/06/2019 al 08/11/2021
Consigliere	Arbizzani Valeria	13/06/2019
Consigliere	Indelicato Alfio	13/06/2019
Consigliere	Ferrari Patrizia	13/06/2019
Consigliere	Predieri Dall'Omo Stefano	13/06/2019
Consigliere	Bernardoni Alessio	13/06/2019
Consigliere	Tamarri Lorenzo	13/06/2019
Consigliere	Elefantini Enrico	08/11/2021
Consigliere	Brunini Silvano	08/11/2021

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

1° Servizio: Affari Generali e Sociali e Servizi Economici alla Persona - Ragioneria

Servizi di riferimento:

- Ufficio Segreteria
- Ufficio Servizi Sociali (con delega all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese)
- Ufficio Bilancio, Programmazione Finanziaria, Contabilità, Personale ed Economato
- Servizi Demografici
- Servizi Economici ed alla Persona
- URP – Rapporti con i cittadini

2° Servizio: Ufficio Tecnico

Servizi di riferimento:

- Ufficio Manutenzione e Ambiente
- Ufficio Progettazione e Direzione Lavori Pubblici
- Manutenzione del Patrimonio
- Assetto del Territorio
- Ufficio Tributi

3° Servizio: Polizia Municipale

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 30/10/2019 è stato trasferito per mobilità volontaria ex art. 30 comma 2 D. Lgs. 165/2001 l'Istruttore Direttivo di Polizia Municipale al Comune di Alto Reno Terme, conseguentemente con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 19/11/2019 è stata approvata la "Riorganizzazione servizi comunali dal 11/11/2019" con eliminazione del 3° servizio, accorpando la Polizia Municipale al 2° Servizio.

SEGRETARI COMUNALI

Le difficoltà sono state amplificate dalla presenza discontinua di segretari comunali:

CALIGNANO ROSA LAURA	dal 01/04/2018 al 16/09/2019 convenzione di segreteria
CALIGNANO ROSA LAURA	Dal 23/09/2019 al 31/12/2019 reggenza a scavalco
CALIGNANO ROSA LAURA	Dal 01/01/2020 al 31/12/2020 reggenza a scavalco
CALIGNANO ROSA LAURA	Dal 01/01/2021 al 31/12/2021 reggenza a scavalco
ALIBERTI GIANCARMINE	Dal 06/03/2024 reggenza a scavalco

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 21/06/2013 il Comune di Castel di Casio ha aderito all'Unione di Comuni dell'Appennino Bolognese costituita dai Comuni di Camugnano, Castel d'Aiano, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Granaglione, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato.

Con le seguenti delibere di Consiglio Comunale, il Comune di Castel di Casio, ai sensi della L.R. 21/2012, ha conferito all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese le seguenti funzioni:

- funzioni di promozione turistica e culturale con D.C.C. n. 7 del 13/04/2014;
- sistemi informatici e tecnologie dell'informazione con D.C.C. n. 8 del 13/04/2014;
- funzioni di gestione del personale con D.C.C. n. 9 del 13/04/2014;

- funzioni relative allo Sportello Unico Attività Produttive con D.C.C. n. 10 del 13/04/2014, revocata con D.C.C. n. 38 del 30/09/2016;
- gestione sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni con D.C.C. n. 11 del 13/04/2014;
- sistemi scolastici, politiche abitative, area famiglie minori, vulnerabilità sociale con D.C.C. n. 37 del 30/09/2016.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 27/07/2020 è stata approvata la "Revoca anticipata della convenzione per il conferimento all'unione dei comuni dell'appennino bolognese della funzione pubblica istruzione".

Con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 26/02/2021 è stata approvata la "Revoca del conferimento della funzione sismica all'unione dei comuni dell'appennino bolognese".

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 –ter-243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

In linea generale si deve premettere che il Comune in questi anni ha dovuto superare importanti momenti di difficoltà determinati (per quanto riguarda il contesto interno) da diverse cessazioni di personale concomitante a costanti aumenti di adempimenti e obblighi legislativi e amministrativi.

Durante il mandato l'Ente si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente della compromessa situazione delle finanze pubbliche. Inoltre, ha dovuto affrontare periodi di forte criticità dovute alla pandemia da COVID_19 prima, e dalla grave crisi economica poi, che ha visto aumentare enormemente i costi energetici e delle materie prime.

La riduzione dei trasferimenti statali nonché le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sono alcuni degli aspetti di tale contesto, che limitano fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'Ente, il mandato amministrativo è pertanto stato condizionato da alcuni fattori esterni di notevole impatto, fra i quali:

- riduzione dei trasferimenti statali;
- normativa in continua evoluzione che crea incertezza, limita la programmazione;
- limiti di spesa di personale e assunzionali;
- emergenza epidemiologica Covid;
- gestione fondi PNRR.

1° Servizio: L'Ufficio Ragioneria è stato particolarmente coinvolto dall'emergenza Covid e nell'ultimo periodo dalla gestione dei fondi PNRR, operando sempre con personale esiguo.

Criticità:

1. rigidità della spesa corrente;
2. difficoltà nel mantenimento degli equilibri di bilancio a preventivo;
3. riduzione drastica delle risorse provenienti dallo Stato.

Soluzioni adottate:

- politica oculata di riduzione della spesa senza incidere sui servizi erogati ai cittadini;
- digitalizzazione dei processi;
- potenziamento delle entrate;
- rinegoziazione mutui;

- internalizzazione di alcune attività.

La gestione oculata della spesa e un'attenta politica di accertamento delle entrate ha permesso di mantenere in equilibrio il bilancio, consentendo altresì la realizzazione di importanti investimenti, nonché di avere una disponibilità di cassa che ha consentito durante tutto il periodo del mandato amministrativo di ottemperare alle norme in materia di tempi di pagamento, evitando ricorsi ad anticipazioni di tesoreria.

L'ente ha aderito all'operazione di rinegoziazione dei mutui resa disponibile da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con propria circolare n. 1300 del 23/04/2020. Con delibera di C.C. 15 del 26/5/2020 l'Ente ha pertanto approvato l'operazione di rinegoziazione proposta dall'ente finanziatore; ciò ha consentito di migliorare la rigidità del bilancio.

In materia di digitalizzazione dei processi si evidenzia la gestione informatica delle fatture, l'introduzione dei sistemi di pagamento PAGOPA, l'informatizzazione della gestione di mandati e reversali.

2° Servizio: anche a seguito di diversi eventi calamitosi l'Ufficio Tecnico è stato coinvolto in attività straordinarie di protezione civile, oltre alle opere pubbliche programmate, quali ad esempio l'adeguamento sismico della Palestra del Capoluogo, la costruzione del nuovo edificio della scuola dell'infanzia e refettorio nella scuola di Berzantina.

Le misure di rilancio del settore edilizio come ad esempio il Superbonus 110, hanno determinato l'acquisizione della consapevolezza dell'importanza dello "stato legittimo" degli immobili che si è tradotto in un aumento esponenziale nel carico di lavoro degli uffici, dovuto ad una maggiore:

- richiesta di accesso agli atti;
- richiesta di istanze di definizione dei condoni edilizi;
- presentazione di nuove istanze edilizie (Cila, Scia, permessi di costruire...).

La priorità attuale è rappresentata dagli interventi finanziati dal PNRR che saranno elencati nell'apposita sezione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Durante il mandato si sono verificate le seguenti diverse situazioni:

ANNO 2019 L'unico indicatore di deficitarietà risultato positivo è il n. 6) indicante il valore negativo dei debiti riconosciuti e finanziati maggiore del 1%.

ANNO 2020 Tutti i parametri sono negativi.

ANNO 2021 Tutti i parametri sono negativi.

ANNO 2022 Tutti i parametri sono negativi.

ANNO 2023 Dai dati di preconsuntivo tutti i parametri risultano negativi.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**1. Attività Normativa:**

- Durante il mandato non è stata effettuata nessuna modifica statutaria.

Delibere (numero di delibere di Giunta e di Consiglio approvate per ogni anno di mandato elettorale)

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
DELIBERE DI C.C.	63	69	79	75	53
DELIBERE DI G.C.	101	84	84	93	88

Attività Regolamentare di Consiglio

DELIBERA	OGGETTO
n. 52 del 29/11/2019	Approvazione regolamento dei servizi scolastici
n. 59 del 28/12/2019	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta su reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2020
n. 34 del 28/09/2020	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria
n. 60 del 30/12/2020	Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2021
n. 19 del 29/04/2021	Approvazione regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale
n. 20 del 29/04/2021	Approvazione regolamento dei servizi scolastici
n. 28 del 26/06/2021	Approvazione regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)
n. 29 del 26/06/2021	Approvazione regolamento per la gestione dei rifiuti urbani
n. 72 del 29/12/2021	Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2022
n. 10 del 18/03/2022	Modifica regolamento sui servizi scolastici approvato con delibera CC n. 20 del 29/04/2021
n. 22 del 29/04/2022	Approvazione regolamento comunale per la tutela del benessere degli animali e la loro convivenza con i cittadini
n. 31 del 27/05/2022	Modifica regolamento comunale per le attività di acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing approvato con delibera di consiglio comunale n. 4 del 30/01/2014
n. 68 del 28/12/2022	Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2023
n. 72 del 28/12/2022	Modifica al regolamento dei servizi scolastici approvato con delibera n. 10 del 18/03/2022
n. 13 del 28/04/2023	Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI). Modifica e riapprovazione testo modificato
n. 43 del 28/11/2023	Approvazione regolamento per la disciplina applicabile alle procedure sottosoglia D. lgs 31 marzo 2023 n. 36
n. 49 del 27/12/2023	Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2024
n. 4 del 01/03/2024	Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI). Modifica e riapprovazione testo modificato
n. 5 del 01/03/2024	Regolamento per i servizi scolastici – Modifica e riapprovazione testo modificato

Attività regolamentare di Giunta

DELIBERA	OGGETTO
n. 69 del 19/11/2019	Approvazione regolamento incentivi gestione entrate
n. 24 del 21/04/2022	Approvazione del regolamento sul funzionamento delle sedute della Giunta Comunale in videoconferenza
n. 36 del 17/05/2023	Approvazione del regolamento per la disciplina del lavoro agile
n. 69 del 06/11/2023	Approvazione regolamento incentivi funzioni tecniche

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

In linea generale l'Amministrazione ha cercato di mantenere costanti le aliquote.

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota principale abitazione	5,5 per mille (solo per A1, A8,A9)	5,5 per mille (solo per A1, A8,A9)	5,5 per mille (solo per A1, A8,A9)	5,5 per mille (solo per A1, A8,A9)	5,5 per mille (solo per A1, A8,A9)	5,5 per mille (solo per A1, A8,A9)
Detrazione principale abitazione	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	Inferiore a €. 10.000,00	Inferiore a €. 10.000,00	Inferiore a €. 10.000,00	Inferiore a €. 10.000,00	Inferiore a €. 10.000,00	Inferiore a €. 10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Totale PEF previsionale	€ 545.500,00	€ 585.000,00	€ 594.000,00	€ 605.283,00	€ 627.406,00

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 27/12/2012 è stato approvato il "Regolamento in materia di controlli interni".

Detto regolamento è adottato in attuazione delle disposizioni previste dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012 ed ha la finalità di istituire un sistema di controlli interni sull'attività dell'Ente, per garantire, ai sensi dell'art. 147 e ss del D. Lgs. 267/2000, attraverso la regolarità amministrativa e contabile la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e una sana gestione finanziaria.

3.1.1. Controllo di gestione

il controllo di gestione verifica l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, ossia il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti. La L. 35/2022 ha modificato l'art. 196 del TUEL, escludendo i comuni con meno di 5000 abitanti dal novero degli enti tenuti ad applicare il controllo di gestione.

Controllo Strategico: avendo il comune di Castel di Casio una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, non è tenuto all'attuazione del controllo strategico.

Controllo sugli equilibri finanziari: Ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno/pareggio.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione.

Il Responsabile del servizio finanziario segnala tempestivamente il verificarsi, anche presso gli organismi gestionali esterni, di situazioni di disequilibrio tali da produrre effetti negativi sul permanere degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente, o da porre a rischio il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente.

Il responsabile del servizio finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari, in occasione di ciascuna variazione di bilancio, attestando il permanere degli equilibri finanziari sulla base dello sviluppo delle attività gestionali e del grado di realizzazione di entrate e spese. Il Responsabile procede alle segnalazioni obbligatorie previste dall'art. 153 c. 6 del D.Lgs. 267/2000, qualora rilevi situazioni che possano pregiudicare il mantenimento degli equilibri finanziari.

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL: il controllo sugli organismi partecipati prevede l'assegnazione da parte dell'amministrazione, attraverso il DUP, di obiettivi di carattere quantitativo e qualitativo e il monitoraggio periodico sulle condizioni finanziarie, economiche e sul libello di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'Ente ha adottato annualmente secondo quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016 delibere consiliari di revisione (ordinaria e straordinaria) delle società controllate e/o partecipate adottando i contestuali provvedimenti di razionalizzazione.

L'Ente, ad oggi, detiene le seguenti partecipazioni:

UNIONE DEI COMUNI		SITO INTERNET ISTITUZIONALE
UNIONE DELL'APPENNINO BOLOGNESE		http://www.unioneappennino.bo.it/

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	QUOTA DI PARTECIPAZ.	SITO INTERNET ISTITUZIONALE
AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI	0,04%	http://www.atersir.it/
CO.SE.A CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI	3,72%	http://www.cosea.bo.it/
ENTE DI GESTIONE DEI PARCHI DELL'EMILIA ORIENTALE	Quota contr. € 12.176,00	http://enteparchi.bo.it/

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	SITO INTERNET ISTITUZIONALE
HERA S.P.A.	0,00522%	http://www.gruppohera.it/
LEPIDA S.P.A.	0,0014%	http://www.lepida.it/

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA INDIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZ.	SITO INTERNET ISTITUZIONALE
GAL APPENNINO BOLOGNESE		http://bolognappennino.it/

Riordino istituzionale

Nel programma relativo alla consultazione elettorale avvenuta nel 2019, si auspicava che il comune di Alto Reno Terme decidendo di entrare nell'Unione dell'Appennino Bolognese, potesse dare vita insieme a Gaggio Montano, Castel di Casio e Camugnano al bacino idrografico dell'Alto Reno.

Durante questo mandato nell'Unione dell'Appennino Bolognese si è sviluppata una forte sinergia tra il nostro Comune e quelli di Gaggio Montano, Lizzano in Belvedere e Camugnano. Ciò consentirebbe di creare con la partecipazione di Alto Reno Terme un sub-ambito all'interno dell'Unione, di circa 19.000 abitanti e avente una superficie di circa 360 km² del bacino idrografico dell'Alto Reno.

Sono in corso le consultazioni e gli incontri con i Sindaci della Regione Emilia Romagna per la presentazione e la redazione di una Legge di iniziativa regionale di "Riordino Istituzionale", quindi dovremo attendere l'esito di tale iter per poter ragionare compiutamente di riordino dei nostri Comuni.

Sociale e Sanità

Solo in un ambiente sano si può vivere bene ed essere all'interno del polmone verde del territorio bolognese è un'opportunità unica in termini di salute e benessere, tuttavia occorre continuamente impegnarsi perché la tutela della salute si traduca anche in azioni attive affinché questa sia realizzata.

Questi ultimi anni hanno visto molti cambiamenti nell'organizzazione della sanità della montagna: nell'Ospedale di Vergato è stata inaugurata la "Casa della Salute" con la presenza di tutte le specialità mediche, un servizio infermieristico e un reparto di lunga degenza; l'Ospedale di Porretta si è completato con il trasferimento del reparto di Ortopedia, offrendo così un'ampia offerta di specialità a disposizione degli utenti.

Riteniamo che sia importante avere un'attenzione particolare sulla logistica del trasporto delle persone afferenti ai servizi sanitari, garantendo alle fasce fragili l'accesso alle associazioni di volontariato, peraltro già in essere, sviluppando ulteriormente la collaborazione con la Croce Rossa Italiana e la Protezione Civile, che sono il nostro fiore all'occhiello, specialmente ora che - grazie anche a un generoso contributo privato - hanno a disposizione una moderna pista di atterraggio per l'Elisoccorso, opera fondamentale dopo la decisione della Regione di attivare i voli anche nelle ore notturne: 7 giorni su 7, 24 ore su 24, sarà possibile accedere a quel servizio sanitario d'eccellenza che tutta Italia ci invidia.

In questa direzione va anche l'importante decisione di migliorare la gestione dell'intervento in trasporto di emergenza: valutata dal 118 al momento della chiamata la gravità della situazione, l'ambulanza è da alcuni mesi

affiancata da un'auto medica con personale a bordo preposto per il trattamento sul posto e nel corso del tragitto verso l'ospedale. Il nostro Comune contribuisce a sostenere i costi del nuovo servizio navetta gratuita per l'Ospedale Costa, istituito dal Comune di Alto Reno Terme, iniziativa che accogliamo con enorme soddisfazione perché ulteriore garanzia di benessere.

Con grande impegno abbiamo superato, limitando i casi di Covid nel nostro Comune, una lunga fase di difficoltà e di paralisi produttiva che ha particolarmente segnato la nostra popolazione. Il Sindaco in particolare ha partecipato quale prima autorità sanitaria all'applicazione di tutte le norme che sono state emanate dalle Autorità superiori.

Si è negli anni rivelata utile e fondamentale la convenzione stipulata con gli altri Comuni dell'Unione, per l'individuazione degli anziani e per una mappatura delle fragilità. Un ottimo riscontro c'è stato con la valutazione degli effettivi interventi avvenuti in caso di bisogno, in generale riguardanti disagio sociale, disagio economico e disagio fisico.

Forti di questa esperienza positiva, ci impegneremo ulteriormente a pubblicizzare e a migliorare, anche su suggerimento dei cittadini, lo sportello sociale: questo attraverso una piattaforma informatica che registra le richieste delle persone e le risposte fornite riguardando principalmente informazione e orientamento dei servizi, agevolazioni e contributi economici come:

- Bonus luce-gas-acqua
- Assegno di maternità
- Agevolazione dei servizi scolastici
- Agevolazioni sull'acquisto di abbonamenti annuali per il trasporto pubblico
- Rapporti con le associazioni del territorio
- Reddito di cittadinanza (ora denominato assegno di inclusione)
- Consegna buoni-pasto
- Gestione Auser e molti altri aspetti che necessitano di un intervento o di un aiuto.

Lo sportello sociale e l'amministrazione dovranno essere disponibili ad aiutare il cittadino a trovare il servizio richiesto.

Con l'intento e la volontà di recupero e riuso di immobili di proprietà pubblica, al fine di generare effetti positivi e diffusi di qualificazione dell'ambiente urbano, di coinvolgimento attivo delle comunità locali e di rafforzamento della coesione sociale, nel periodo della legislatura si è provveduto all'approvazione e all'avvio della rigenerazione di alcune unità immobiliari comunali dismesse in Loc. Berzantina per la realizzazione di un centro socio-culturale ed ambulatoriale con servizi di prossimità compresi l'accoglienza, l'ascolto e il sostegno di donne vittime di violenza.

All'interno dei diversi progetti presentati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dalla nostra amministrazione riteniamo di particolare importanza la costruzione dei primi alloggi comunali ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) e ERS (Edilizia Residenziale Sociale), in via Fornaci.

L'anno 2023 è stato particolarmente proficuo per l'avvio di diversi progetti di natura sociale: "Un piatto per tutti", in collaborazione con la Caritas di Alto Reno Terme e grazie alla donazione della ditta Granarolo sono stati mensilmente distribuiti alimenti di prima necessità alle famiglie bisognose già seguite dalla Caritas stessa o dal Servizio Sociale del Comune. Allo stesso modo con il progetto "Altre Terre" e il Banco Alimentare le famiglie bisognose hanno potuto ricevere anche altri prodotti come ad esempio formaggi e carne.

Durante la nostra legislatura abbiamo ritenuto inoltre, di porre un'importante e forte attenzione al sostegno delle donne vittime di violenza.

Insieme ad altri Comuni dell'Unione ci siamo impegnati, ad esempio, a sostenere il laboratorio "Antenne di Comunità". L'antenna di comunità è una figura "ponte" che per la sua condizione di prossimità può fornire supporto e sostegno alle donne con vissuti di violenza orientandole ai servizi specifici presenti sul territorio. Nel 2022 sono stati effettuati alcuni incontri, uno dei quali presso la nostra sede comunale in Berzantina, con l'obiettivo di fornire conoscenze e strumenti utili sui temi del riconoscimento e del contrasto alla violenza, sulla gestione della relazione in una dinamica di aiuto e sulle modalità e strategie di accompagnamento al percorso di empowerment e di emancipazione.

Durante questi cinque anni sono state organizzate molte iniziative come ad esempio rappresentazioni teatrali, gazebo e mostre fotografiche (in particolare citiamo quella sulle donne iraniane).

Anche il nostro piccolo Comune, ha inaugurato la sua panchina rossa, sotto la torre medioevale con la posa simbolica delle scarpe rosse perché non solo nella giornata internazionale della violenza contro le donne ma sempre, ogni giorno dell'anno non si deve dimenticare ciò che sta accadendo.

Alla fine del 2023 abbiamo aderito al Protocollo di Intesa della Città Metropolitana recante misure per la promozione dell'autonomia abitativa di donne vittime di violenza. In accordo con il reddito di libertà introdotto dal Governo nel 2020, anche a livello regionale e provinciale sono state prese importanti iniziative. Al fine di dare loro un sostegno abitativo e di accompagnarle fuori dalla situazione di fragilità si promuovono le condizioni per un nuovo progetto di vita agendo tempestivamente con l'ascolto (nel 2021 è stata inaugurata la stanza di ascolto a Vergato, "stanza Rosa", come punto di riferimento per la montagna) per portarle via dalla casa familiare e metterle in una casa rifugio poiché in attesa degli atti giudiziari/amministrativi è importante che stiano nascoste e al sicuro e permettendo loro di ricominciare una propria vita, potersi reintegrare lavorativamente e avere una nuova casa assegnando in modo preferenziale le case ERP (contestualmente l'uomo violento perde titolarità della casa popolare).

Nel 2024 in occasione della Festa della donna è stato avviato un laboratorio esperienziale gratuito rivolto a tutte le donne del territorio.

La sala della Berzantina è stata sede di laboratori e letture creative dedicati alle famiglie con bambini e alle donne in gravidanza.

Raccolte fondi e aiuti sono stati portati anche a sostegno delle popolazioni ucraine, in collaborazione con la Croce Rossa; con il progetto "Un posto sicuro" sono stati organizzati incontri per l'aiuto e il sostegno pratico e psicologico verso le famiglie ucraine arrivate nel nostro territorio, in particolare un gruppo di volontari medici (pediatri, ginecologi e assistenti sanitari), psicologi e mediatori linguistici hanno assistito le famiglie con consigli, indicazioni sulle regole di comportamento e notizie sulle vaccinazioni ai loro bambini.

In ambito scolastico lo scorso anno è proseguito il progetto di incontri dedicati a studentesse, studenti e docenti, nonché genitori, per informare e sensibilizzare sui temi dell'educazione affettiva con attenzione a ogni forma di discriminazione e violenza interpersonale. L'intervento è stato avviato negli Istituti Superiori di Porretta Terme e al CPIA. Quest'anno proseguirà negli Istituti Superiori di Vergato e Castiglione dei Pepoli.

Scuola

Negli scorsi anni il Comune aveva provveduto alla ristrutturazione e ad una prima messa in sicurezza sismica dell'edificio scolastico della Berzantina ed è già stato eseguito l'intervento anti-sismico e la ristrutturazione della scuola dell'infanzia e della primaria "Lombardo Radice" nel Capoluogo.

Subito dopo il Comune di Castel di Casio ha proceduto alla costruzione, nel medesimo lotto della Scuola Primaria "Maria Montessori" della Berzantina già esistente, di un nuovo edificio per la Scuola dell'Infanzia e di una nuova cucina e refettorio a servizio anche di entrambe le scuole. Tale scelta ha consentito di riorganizzare gli spazi della Primaria, creando un'ulteriore sezione nei locali liberati dell'ex mensa.

Il nuovo edificio rispetta elevati standard in termini di sostenibilità ambientale e di prestazione energetica e ha conseguito la classe energetica A4, secondo la classificazione della Regione Emilia Romagna.

Credendo fortemente nella valorizzazione dell'educazione degli adulti quale vettore di inclusione sociale sostenendo l'innalzamento del livello di istruzione e formazione della popolazione adulta residente nel territorio

sia italiana che straniera abbiamo deciso di collaborare con le istituzioni scolastiche del territorio e il Centro per l'istruzione degli adulti C.P.I.A. 3 Montagna concedendo l'utilizzo gratuito di tre aule didattiche equipaggiate di tutti gli arredi e gli strumenti necessari allo svolgimento delle lezioni.

Nel 2023 il nostro comune ha avuto l'opportunità di presentare la propria candidatura e ha ottenuto l'approvazione del proprio progetto in relazione agli obiettivi regionali di inclusione sociale e in particolare riguardo alle azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna. Gli studenti del plesso scolastico della scuola primaria del Capoluogo avranno così la possibilità di usufruire gratuitamente di un progetto teatrale ed uno musicale ed inoltre di partecipare a diverse uscite didattiche durante l'anno solare 2024.

Considerando che il territorio comunale non è dotato del servizio di Asilo Nido, si è provveduto nel corso del mandato a stipulare una convenzione tra il Comune di Castel di Casio e il Comune di Gaggio Montano per tale servizio nido fino al 31/07/2025 e un'altra convenzione con il Nido "Santa Maria Maddalena" sito in Alto Reno Terme, al fine di agevolare i cittadini residenti nel Comune di Castel di Casio che impegnati nelle proprie attività lavorative si trovano in difficoltà nella custodia dei propri figli.

In collaborazione con l'Istituto comprensivo di Porretta Terme, nell'anno scolastico 22/23, si è tenuto il progetto redatto dalla "Commissione Continuità" per creare già fin dalla giovane età un interesse che renda i ragazzi consapevoli e accompagnandoli in un percorso di accrescimento e appartenenza al territorio e alle sue peculiarità. Gli alunni hanno sperimentato un vero e proprio iter elettorale incontrandosi con il Sindaco, elaborando una campagna elettorale e arrivando infine alle votazioni del loro Sindaco, costituendo così il 'Consiglio Comunale dei Ragazzi'.

Infine, annualmente, all'interno del progetto Europeo per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro, sosteniamo le famiglie con ISEE basso nell'affrontare le spese per la frequenza dei figli ai centri estivi con fondi regionali.

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Un territorio come il nostro deve mettere in campo azioni per diventare attrattivo nei confronti dei giovani in età scolare e non, coppie con figli e villeggianti.

Con gli interventi di adeguamento sismico e di riqualificazione energetica, con rimozione di amianto dalla copertura, prevenzione incendi e opere di superamento delle barriere architettoniche per la fruibilità ai diversamente abili degli spazi della palestra del Capoluogo, riteniamo di aver finalmente a disposizione un'opera che oltre ad essere sicura potrebbe essere usata in caso di calamità naturali, come centro di raccolta della popolazione.

La Regione Emilia Romagna ha messo a disposizione dei "Voucher Sport" per sostenere l'accesso dei giovani, con disabilità e/o appartenenti a nuclei familiari con quattro o più figli, alla pratica motoria e sportiva e contrastare l'aumento della sedentarietà e dell'abbandono dello sport.

Sono stati ristrutturati il campo di calcetto di via Vigne e l'annesso spogliatoio.

Inoltre, nel parco fluviale è in avanzato stato di realizzazione da parte del Comune di Alto Reno Terme un importante complesso sportivo utilizzabile da entrambi i Comuni con accesso dal sottopasso ferroviario e dalla nuova passerella ciclopedonale.

E' stato redatto e presentato nell'ambito delle STAMI il progetto di riqualificazione della struttura sportiva in località Suviana tramite realizzazione di manto per gioco calcio in erba sintetica e riqualificazione energetica del fabbricato uso spogliatoio a servizio del campo da calcio.

Attività produttive e lavoro

Le priorità per il nostro comune sono il lavoro e il welfare.

Sul nostro territorio sono presenti varie aziende, con bravi e volenterosi imprenditori ed una scuola che ha creato conoscenza e valore.

Tuttavia, le piccole, medie e grandi imprese hanno sofferto per gli effetti della crisi pandemica ed economica. Nel nostro mondo, dove il reddito è l'unità di misura del benessere, il lavoro è il punto di partenza. Il nostro comune

deve adoperarsi per aiutare imprese e lavoratori: offrire da un lato assistenza a chi perde l'impiego, dall'altro però agevolare chi porta idee e valori.

Il sistema scolastico dialoga costantemente con le imprese affinché l'offerta formativa incontri le richieste di specifiche professionalità.

Solo creando nuove conoscenze il nostro territorio diventa appetibile per chi vuole investire e torna ad essere una fonte di benessere per la nostra comunità.

La nostra Amministrazione si è trovata a fronteggiare il periodo di pandemia da COVID-19; in accordo con le linee del Governo sono state prese tutte le misure necessarie al sostegno delle attività produttive delle piccole e medie imprese artigiane e commerciali del nostro territorio e le misure urgenti di solidarietà alimentare nei confronti delle famiglie bisognose.

La Città Metropolitana di Bologna, insieme all'Unione dell'Appennino Bolognese e in collaborazione con ENEA, ha avviato il Progetto "Centro di Ricerca ENEA Brasimone per una maggiore attrattività dell'Appennino", inserito nel Piano urbano integrato "Rete Metropolitana per la Conoscenza, la Grande Bologna". Si tratta di un progetto strategico i cui effetti saranno percepibili nel più ampio ambito della montagna bolognese.

Il valore dell'associazionismo

Le associazioni costituiscono, in una realtà come la nostra, il fulcro fondamentale per la vita sociale, per questo motivo è necessario sostenerle in maniera concreta ed efficace e, non solo con affermazioni di principio, ma con ascolto e risorse concrete. Abbiamo coinvolto le realtà associative nella programmazione degli eventi; mettendole in relazione le une con le altre, anche al di fuori del territorio comunale, rendendole partecipi attivamente della vita amministrativa del Comune.

Il ruolo delle associazioni è fondamentale per mediare il rapporto tra cittadino e amministrazione.

Le associazioni sono un luogo e un modo di aggregazione imprescindibile per tutelare la nostra identità e per elaborare idee e azioni per il benessere di Castel di Casio.

Cultura Turismo e Promozione del Territorio

Riteniamo che il nostro Comune disponga di un maggior potenziale turistico - attrattivo rispetto a quello sfruttato fino ad ora.

Gli investimenti sul borgo sono stati costanti, a testimonianza che l'intenzione è quella di rivitalizzare il capoluogo.

Complementare a questo obiettivo è per noi l'implementazione della tutela dell'ambiente e l'eventuale individuazione di sentieri che possano rivestire interesse e che possano essere agevolmente recuperati e mantenuti, sempre con l'aiuto dei cittadini.

L'antico ponte di Castrola, in completo stato di degrado è stato completamente restaurato ed è stato ripristinato il collegamento storico tra Castel di Casio e Camugnano. Tale intervento è stato possibile grazie al contributo dei due Comuni e principalmente del GAL Appennino Bolognese e del Consorzio della Bonifica Renana che ne ha curato anche la progettazione e la realizzazione.

Infine va tenuto in considerazione che nel settore del turismo, in un'ottica sempre più globalizzata, non si può prescindere dalla collaborazione con i comuni circostanti in chiave rigorosamente bi-direzionale. Infatti, il Comune di Castel di Casio ha aderito all'Unione dell'Appennino Bolognese con il servizio cultura e turismo. Qualsiasi progetto legato al turismo e alla cultura deve tener conto di due fattori fondamentali: i due ambiti vanno considerati in continua osmosi, in montagna ogni proposta culturale può avere anche un'accezione turistica e ogni evento turistico deve essere condito con i valori culturali del nostro territorio.

Tenendo al centro della nostra attenzione il nostro territorio, il paesaggio e le emergenze naturali e culturali che li contraddistinguono abbiamo con piacere partecipato al progetto Crinali inserendo alcuni dei nostri borghi e scorci più belli tra le tappe dei suoi cammini itineranti.

A luglio 2023 nella sede nazionale di Legambiente a Roma è stato presentato il XII rapporto nazionale Animali in Città e in quell'occasione si è stati lieti di ricevere il Premio nazionale "Animali in Città 2023" per i risultati raggiunti dall'Amministrazione di Castel di Casio, nell'offerta di servizi e azioni dedicati alla prevenzione e per la

performance della salute e del benessere animale; ci si è classificati quinti dopo Modena, Verona, Ferrara, Prato, e dopo di noi Zocca.

Il nostro Comune è, infine, incluso in eXtraBo, il Punto Green di Piazza Maggiore a Bologna dove si possono trovare materiali, mappe, itinerari e proposte di viaggio per gli appassionati di trekking, di cicloturismo e per tutti quelli che cercano nuovi luoghi da vedere nell'Area Metropolitana di Bologna.

Il valore promozionale del tartufo

Il Comune di Castel di Casio aderisce da tempo all'Associazione Nazionale Città del Tartufo e nel corso del mandato il nostro consigliere Mauro Brunetti ha partecipato agli incontri ricoprendo anche la carica di Revisore dei Conti.

Tramite tale associazione il tartufo nelle sue diverse qualità è stato propagandato in tutta Italia, con apice nella partecipazione all'Expo di Milano e a FICO a Bologna.

Se gli andamenti stagionali favoriranno la nostra produzione di tartufo, in particolare del tuber magnatum pico, potremo sicuramente primeggiare a livello di qualità organolettiche e gastronomiche con gli altri tartufi di produzione italiana ed estera.

Il nostro Comune è stato parte attiva nel riconoscimento UNESCO della "cerca e cavatura del tartufo" come patrimonio culturale immateriale dell'Umanità nel 2021.

Agricoltura

L'abbandono delle nostre montagne è forse la più grande piaga degli ultimi decenni: si tratta di una situazione all'apparenza irreversibile che, se non contenuta, si rifletterà in modo drammatico sul futuro della nostra comunità. La cura dei boschi, dei corsi d'acqua e delle aree rurali, per merito della presenza dell'uomo, ha arricchito e mantenuto vivo il nostro territorio. L'addio e la rovina di borghi e campi agricoli, già successo altrove, si è rivelato una sconfitta rovinosa. Crediamo che sia necessario il coinvolgimento di tutte le istituzioni, perché mettano in campo azioni concrete.

Abbiamo ricevuto il riconoscimento da parte dell'Associazione "BIO DISTRETTO APPENNINO BOLOGNESE" quale distretto del biologico, ai sensi della L.R. n. 14/2023 e dell'art. 13 della legge n. 23/2022, anche ai fini dell'iscrizione nel registro nazionale dei Distretti del biologico (ai sensi dell'art. 10 del DM MASAF n. 663276/2022).

Un argine, di contro, andrà posto all'eccessiva presenza di ungulati, vero ostacolo all'attività agricola: occorre sviluppare soluzioni che abbiano il coraggio di prevedere, monitorare e – nel caso – agevolare l'abbattimento di animali. Non si tratta – e non è nostra volontà – dare incentivi alla caccia, ma piuttosto agevolare la convivenza tra esseri umani e gli altri animali, mantenendo quelle caratteristiche di biodiversità che tanto stanno arricchendo il nostro Appennino. Sarà necessario allora impegnarsi ulteriormente nei prossimi anni attraverso la collaborazione con le associazioni venatorie, oppure adottando misure atte a ripristinare un habitat naturale per gli ungulati all'interno dei boschi.

In data 19/11/2021 nella Sala Civica Gandolfi di Silla è stato presentato un manuale operativo delle buone pratiche per allevamenti di piccole e medie dimensioni, elaborato da diversi tecnici e veterinari dell'Azienda USL e da Dolores Monfin dell'Ara e da Sara Magrin della Coldiretti. Questo manuale consente di dare delle direttive di come si devono comportare i nostri allevatori e le indicazioni delle pratiche burocratiche che devono espletare.

Sono stati attivati contratti con gli agricoltori per lo sgombero della neve dalle strade comunali e con il Piano di Sviluppo Rurale sono stati realizzati importanti interventi in località Buvolino, Pieve Boscarelli e Tarangola.

Ciclo rifiuti

Durante il mandato è stata potenziata la raccolta differenziata e i risultati sono migliorati; l'attuale percentuale di raccolta differenziata è pari a 42,69%. Un buon risultato, che però non è ancora sufficiente perché l'impegno è quello di arrivare almeno al 60%, che si può raggiungere esclusivamente attraverso un impegno da parte di tutti.

La riorganizzazione dei servizi ambientali rientra tra le novità contenute nella gara per la gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale di Bologna che Hera si è aggiudicata a fine 2021 in un raggruppamento di imprese

insieme alla società cooperativa Brodolini e il Consorzio Ecobi, tramite gara ad evidenza pubblica da parte di ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e Rifiuti). Il comune di Monzuno ha fatto da apripista con l'introduzione della tessera per i servizi ambientali, la collocazione di nuovi cassonetti Smarty, ecc. raggiungendo un miglioramento di circa 20 punti nella percentuale di raccolta differenziata.

Nel nostro Comune in questa fase iniziale si è provveduto ad una riduzione o spostamento tecnico di alcuni punti di raccolta, incontrando notevoli difficoltà; tuttavia questa è la strada che dovremo seguire anche noi.

Trasporti e diritto alla mobilità

Sul fronte delle opere pubbliche, veniamo da un mandato amministrativo che si è rivelato ricco di novità per la nostra comunità. Grande attenzione è stata posta alle nostre borgate, grazie a lavori di asfaltatura stradale e conversione dell'illuminazione pubblica a led.

E' stata terminata la realizzazione della pista ciclopedonale dalla Berzantina ai Prati, la nuova piazza di Castel di Casio, il parco pubblico in località Salmaore e l'ampliamento del parcheggio a servizio della stazione ferroviaria 'Silla' in Via Passo del Soldato.

Ugualmente fondamentali, con un occhio rivolto allo sviluppo della montagna, sono i collegamenti infrastrutturali: Bretella Reno-Setta, opera che insieme alla cosiddetta Strada Marconiana lungo la SS 64 – con il conseguente by-pass dei centri abitati di Vergato e Marzabotto - possono essere quelle infrastrutture sovracomunali che veramente farebbero fare un salto di qualità al nostro territorio di primaria importanza. In data 24/11/2021 il Sindaco, durante il Consiglio Comunale legge il comunicato (che si riporta) sulla bretella di Silla e sottolinea l'importanza di questa opera per la comunità.

"Bretella di Silla, previsti una rampa di svincolo, un ponte sul Reno e una nuova rotonda.

La Città metropolitana ha concluso lo studio di fattibilità della Bretella stradale di Silla, collegamento tra la Rotonda di Silla (Gaggio Montano), l'Area artigianale di Prati e la Stazione Ferroviaria (Castel di Casio). L'opera, collegando la strada Porrettana con la stazione del Servizio Ferroviario Metropolitano e con una delle più importanti zone industriali dell'Appennino, permetterebbe di dare una risposta alle esigenze del territorio, a sostegno delle imprese, mantenendo ferma l'attenzione a favore della mobilità sostenibile. Lo studio è stato realizzato dai tecnici del Servizio progettazione, costruzioni e manutenzione strade-Area Servizi territoriali della Città metropolitana, in linea con il PTM (Piano territoriale Metropolitano) e con gli indirizzi del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile). Il costo dell'opera è stimato sui 4,5 milioni di euro.

Lo studio nel dettaglio

La frazione Prati nel Comune di Castel di Casio è collegata con la Strada Statale 64 "Porrettana" unicamente da via Passo del Soldato tramite un ponte sul fiume Reno e un sottopasso ferroviario, entrambi di limitate dimensioni, con il passaggio regolato da un semaforo con senso unico alternato. L'unica alternativa di collegamento alla Porrettana è garantita a sud, a circa 2,5 Km di distanza, tramite il tratto della SP52 "Porretta-Castel di Casio" che prende il nome di via Berzantina.

Lo studio di fattibilità propone un nuovo e più funzionale collegamento con la Porrettana grazie alla realizzazione di una rampa di svincolo di quasi mezzo chilometro e di un ponte che attraversa il fiume Reno e la ferrovia Bologna Porretta. L'opera prevista, utilizzando la rotonda esistente nei pressi dell'abitato di Silla (in corrispondenza dell'intersezione tra la SS64 Porrettana ed il collegamento - via Kennedy, vecchio tracciato della strada statale – con le strade SP57 "Madolma" ed exSP324 "Del Passo delle Radici"), collegherebbe la Porrettana con la SP52 "Porretta- Castel di Casio" in corrispondenza dell'abitato di Prati, migliorando sensibilmente la situazione per gli abitanti e per le attività produttive della frazione.

La rampa di svincolo, ha una lunghezza complessiva di 472 metri ed è composta da un ponte lungo 110 metri che scavalca sia il fiume Reno che la ferrovia, per poi proseguire con una curva a destra e allacciarsi in corrispondenza dell'intersezione tra la SP52 e via Passo del Soldato tramite una rotonda di nuova costruzione.

*"Abbiamo accolto la richiesta di Sindaci e imprenditori del territorio – ha dichiarato il consigliere delegato **Marco Monesi**, convinti anche noi della necessità di offrire una valida alternativa alla mobilità privata attraverso un nuovo collegamento con la stazione. Abbiamo quindi messo in campo l'esperienza e la professionalità dei nostri*

tecniche per mettere a punto uno studio di fattibilità tecnica economica. Ora con questi elementi e una stima dei costi cercheremo di individuare le possibili fonti di finanziamento tra i diversi livelli istituzionali.

Eravamo e siamo concretamente impegnati a sostenere le imprese e la mobilità dei cittadini in territorio montano. Lo abbiamo dimostrato in più occasioni: dal PUMS, al Piano Territoriale Metropolitan che prevede il fondo di perequazione proprio per aiutare le aree più deboli del nostro territorio, alle proposte di progetti per il "Recovery Fund" espressamente dedicati al nostro Appennino".

A fine luglio del 2022 la Città Metropolitana ha destinato circa 6 milioni di euro dell'avanzo di amministrazione per la realizzazione della Bretella.

Inoltre, si è migliorata l'attrazione turistica tramite alcuni interventi su Via Lungolago a Suviana sistemando gli attuali parcheggi, realizzando diverse staccionate in sostituzione delle esistenti, ormai degradate, e completando l'illuminazione pubblica per il periodo estivo (aprile-settembre) di collegamento tra il Chiosco, il Campeggio e l'ostello.

E' stato redatto il progetto CLOSER che prevede per entrambe le rive del bacino di Suviana interventi per circa 206.000 euro (adeguamenti, fornacelle, sistemazione dei percorsi, adeguamento tavoli da pic-nic in pietra e altri interventi).

Infine, si è concluso l'intervento di arredo urbano al fine di realizzare un percorso pedonale illuminato in fregio alla strada Provinciale, che dall'incrocio della strada comunale per il monte di Badi (Badi Pozze) raggiunga il bivio sulla Provinciale per il Lago o per Treppio in via Torre Nuova.

Sicurezza del Territorio

La sinergia del Comune con l'Arma dei Carabinieri ha portato ad una forte riduzione dei furti in particolare nella frazione di Badi.

L'utilizzo delle ultime più moderne tecnologie sarà un contributo attivo al lavoro delle forze dell'ordine e delle loro attività di indagine e l'Amministrazione ha provveduto all'installazione e all'utilizzo di sistemi di videosorveglianza con la finalità di poter monitorare le principali vie di accesso comunali e con l'intento di implementare la sicurezza dei cittadini, comprendendo un sistema di lettura targhe e videosorveglianza ad altissima risoluzione.

Lavori pubblici

Nel 2015 abbiamo approvato una variante al PSC (Piano Strutturale Comunale) e al RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio) particolarmente complessa e impegnativa, ove abbiamo dato una risposta positiva a tante richieste avanzate dai cittadini. Nell'elaborazione di questi strumenti abbiamo inoltre ricercato le soluzioni che ritenevamo più rispondenti agli obiettivi generali di sviluppo economico della nostra comunità, rispettando l'esigenza di tutela, riequilibrio e valorizzazione di tutto il territorio Comunale.

Con l'entrata in vigore il 1 gennaio 2018 della legge regionale n° 24 del 21/12/2017, che progressivamente va verso una drastica riduzione del consumo del suolo, ci dovremo dotare di un nuovo piano sostitutivo del PSC, il PUG (Piano Urbanistico Generale): il nostro compito sarà predisporre nella maniera più indolore possibile una variante generale di raccordo alla nuova pianificazione.

Questa norma regionale è stata definita generalmente come una nuova legge urbanistica, ma si tratta in realtà di un'autentica rivoluzione in termini di "uso" del suolo e di procedure. Il fulcro del testo è il concetto che all'interno di ogni comune della nostra regione non può essere edificato più del 3% del territorio comunale; fanno eccezione gli ambiti già facenti parte di aree edificate in data precedente all'entrata in vigore della legge, gli ampliamenti di siti produttivi e le infrastrutture. Di contro, sgravi e incentivi vengono offerti alla riqualificazione degli edifici e a chi decide di rigenerare vecchie strutture (di fatto costruendoci il nuovo sopra). La rivoluzione in termini procedurali consiste in sostanza nell'accorpamento di diversi permessi edili, con l'obiettivo di semplificare e rendere maggiormente competitivo il settore dell'edilizia.

Questa a nostro avviso è una legge che va nella direzione giusta per salvaguardare le nostre montagne da future speculazioni edilizie e al contempo migliora l'impatto ambientale degli edifici, per garantire la vivibilità del nostro territorio alle future generazioni.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi.

Berzantina Prati: è terminata la realizzazione della nuova Scuola dell'Infanzia e la nuova mensa scolastica, inaugurata il 24/04/21, con relativa rifunzionalizzazione delle attuali aule della Scuola Primaria.

E' stata terminata la realizzazione della pista ciclopedonale dalla Berzantina ai Prati e l'ampliamento di circa 100 posti auto del parcheggio a servizio della stazione ferroviaria 'Silla' in Via Passo del Soldato.

Castel di Casio: è stato attuato l'intervento denominato "Riqualificazione delle piazze del centro storico del Capoluogo tramite realizzazione di pavimentazione in pietra nella piazza Torre, piazza Chiesa e vie all'interno del borgo storico ricompreso nel progetto "Bellezz@ - Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati" con il contributo in conto capitale per il finanziamento dell'opera da parte del Ministero della Cultura.

Inoltre, sono stati avviati i lavori per l'ampliamento del Cimitero del Capoluogo che vedranno la realizzazione di 90 loculi e l'adeguamento della viabilità esterna di accesso da Via San Giovanni angolo cabina Enel.

Per quanto riguarda gli edifici scolastici, sono stati effettuati i lavori di adeguamento sismico e riqualificazione energetica con rimozione di amianto dalla copertura, prevenzione incendi e opere di superamento delle barriere architettoniche per la fruibilità ai diversamente abili nella palestra del capoluogo, considerando anche che si tratta di edificio di prima accoglienza per l'attivazione del piano di protezione civile e vista l'opportunità di finanziamento data dal DM n.47/2018 de dalla D.G.R. n. 385/2018.

Infine, nei prossimi mesi inizieranno i lavori di miglioramento sismico del Municipio e appendice adiacente, rifacimento delle coperture in legno, efficientamento energetico e restauro tipologico utilizzando il contributo regionale per il miglioramento/adeguamento sismico degli edifici pubblici.

Badi: è stato completato il marciapiede in Via Torre Nuova, il piazzale davanti al cimitero con relative raccolte acque meteoriche e si è realizzata, con montaggio guard-rail nei tratti più pericolosi, la costante manutenzione strade e il completamento dell'illuminazione pubblica a led.

Suviana: con i fondi per la messa in sicurezza è stata effettuata la ricostruzione del muro sulla S.C. 15 denominata Suviana al km. 1+560 in loc. Suviana Chiesa.

E' stata sistemata la frana che ci aveva costretto a deviare il traffico stradale all'interno dell'abitato in tempo utile per l'effettuazione dei fuochi d'artificio sul lago di Suviana nel 2019.

Inoltre, è stato realizzato l'ampliamento del Cimitero con la realizzazione di n. 55 loculi e cellette cinerarie.

Si sta programmando l'intervento relativo alla realizzazione di un nuovo campo da calcio in erba artificiale presso il centro sportivo comunale di Suviana con la relativa riqualificazione energetica del fabbricato a servizio del centro.

Infine, si è realizzata la costante manutenzione strade e il completamento dell'illuminazione pubblica a led.

Gestione del Territorio

Il tema dell'energia è quanto mai attuale anche in un Comune come il nostro: le sfide globali in tema di autonomia energetica ed eco-sostenibilità sono tali in ogni parte del mondo e investono dunque pure il nostro Appennino. Situazioni che esistono già, come dimostra ciò che sta avvenendo al Centro Enea del Brasimone, ossia la necessità di poter utilizzare una struttura che può essere sfruttata per progetti di ricerca che vedono al centro proprio l'energia.

Possiamo quindi fare la nostra parte, innanzitutto utilizzando sapientemente ciò che abbiamo intorno a noi: immersi in uno dei luoghi più incontaminati d'Europa - un autentico polmone verde - abbiamo l'opportunità di trasformare i nostri monti in una fucina di energia pulita, a basso costo e accessibile a tutti anche tramite l'utilizzo delle biomasse.

Per questo l'Amministrazione Comunale dovrà occuparsi di aiutare i cittadini e le imprese a dotarsi di impianti di produzione propria di energia: pensiamo al fotovoltaico abbinato a batterie di accumulo.

Sono state realizzate importanti attività di manutenzione del territorio, soprattutto a seguito di calamità naturali, in particolare in relazione ai movimenti franosi e alla viabilità, che ha assorbito molte risorse finanziarie e di impiego del personale.

Le principali frane si sono verificate nei primi anni del mandato: lungo la strada del Poggiolino, lungo la strada di Suviana, sulla strada di Rivabella e in località Bocca Nord lungo la strada che porta alla Località I Piani.

In particolare in quest'ultima si è dovuto realizzare un grosso intervento che ha comportato da parte della Regione un cambiamento del corso del fiume Reno per riportarlo nel suo alveo naturale.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, la nostra Amministrazione Comunale, al fine di contenere i costi senza aumentare le imposte ai cittadini, ha provveduto, tramite un sistema di tele-gestione installato negli impianti principali, allo spegnimento programmato di alcuni punti luce; mentre, per gli impianti più piccoli non provvisti di tale sistema, è stato predisposto lo spegnimento completo alle ore 24. Con lo scopo di ripristinare l'accensione dei punti luce durante l'intera notte, di razionalizzare i punti di consegna dell'energia e migliorare l'estetica e la funzionalità dell'illuminazione stradale di tutto il territorio comunale sono stati gradualmente acquistati e installati corpi illuminanti a LED, i quali permettono una illuminazione di pari intensità ma a consumi ridotti che tramite un sistema di dimmerazione regolano il flusso luminoso abbassando l'intensità di luce dopo la mezzanotte.

Proseguendo nell'impegno di risparmio energetico e diminuzione dei gas serra e avvalendoci del contributo della Città Metropolitana di Bologna abbiamo proposto la realizzazione di due impianti fotovoltaici rispettivamente negli ex edifici scolastici di Badi e Suviana.

E' stato inoltre siglato un protocollo di intesa per la realizzazione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici e gestione del servizio di ricarica e verrà installata una colonnina di ricarica per le bici elettriche nel piazzale della Stazione di Silla.

Per quanto riguarda la Protezione Civile, il nostro Paese, per la sua predisposizione ad essere soggetto a grandi eventi calamitosi come i terremoti, ha sviluppato nel corso degli anni una struttura di protezione Civile così efficace tanto da essere considerata, sia come esperienza che come professionalità, una delle più importanti.

Eventi calamitosi localizzati ma di fortissima intensità, di origine naturale come terremoti, bombe d'acqua, tempeste di vento, eventi meteorologici estremi con conseguenti esondazioni dei fiumi, esplosioni industriali o di altro genere che si sono succeduti negli ultimi anni, hanno portato la nostra Regione a dotarsi di un piano di protezione Civile molto accurato ed in continuo aggiornamento.

Il nostro Comune si è dotato in questi anni di un piano di Protezione Civile che va ad inserirsi in quello più ampio dell'Unione dell'Appennino Bolognese di cui facciamo parte. E' stato creato un apposito sito web dove è possibile consultare mappe ed avere notizie su come comportarsi nelle varie emergenze. Noi ci proponiamo di sperimentare il piano almeno una volta ogni due anni.

Ruolo molto importante in questo scenario lo riveste la Sezione Comunale della Croce Rossa, che con i propri volontari (circa 70) ed attrezzature, diventa il braccio operativo della prima assistenza immediata alla popolazione in caso di eventi calamitosi importanti.

Come si sa, è possibile sempre migliorarsi, soprattutto sul lato della prevenzione e nei piani d'intervento. Per questo, ancora in collaborazione con l'Unione, è stato predisposto Alert-System: si tratta di un sistema di allerta grazie al quale siamo in grado di comunicare emergenze e/o eventi particolarmente importanti direttamente a tutti i cittadini, tramite il telefono o il cellulare, previa comunicazione del proprio numero telefonico. Un sms se è fornito il cellulare, oppure una chiamata con una voce automatica se il riferimento è un'utenza fissa, partiranno automaticamente a fronte di una previsione/allerta lanciata dalla Protezione Civile Regionale.

Personale

Durante il quinquennio si è resa necessaria una complessa attività di riorganizzazione del personale per far fronte a diversi pensionamenti e ad un naturale turn-over del personale.

In particolare, da novembre 2019, facendo seguito all'assunzione per mobilità volontaria da parte del Comune di Alto Reno Terme dell'Istruttore direttivo di P.M. precedentemente in organico nel Comune di Castel di Casio, si è provveduto al reintegro di un agente di Polizia Municipale per mobilità volontaria dal comune di Alto Reno Terme. Nel 2023 su richiesta del dipendente si è ritenuto di accordare la trasformazione a tempo parziale per n.18 ore settimanali.

Nell'anno 2020 è stato introdotto un dipendente Geometra per mobilità volontaria dal Comune di Alto Reno Terme, un operatore specializzato a potenziamento della squadra manutentiva esterna in dotazione all'Ente per passaggio diretto dal Comune di Castel D'Aiano e un istruttore amministrativo contabile tramite concorso esterno.

Nel 2021, si è assunto nell'organico un dipendente in seguito ad una cessazione per pensionamento.

A seguito di due cessazioni per decesso e licenziamento avvenuti nel 2022, nello stesso anno sono stati introdotti nell'organico del comune due dipendenti Istruttori Amministrativi Contabili a seguito di Concorso pubblico per esami.

Con la presa in gestione da parte del comune del servizio di trasporto scolastico sono stati introdotti nel 2023 nell'organico in capo all'ufficio tecnico due collaboratori tecnici-autisti da destinare alla guida dei pulmini scolastici e a lavori cantieristici e necrofori.

3.1.2. Valutazione delle *performance*

Ai fini dell'attuazione dei principi generali di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, il Comune sviluppa in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.

Il ciclo di gestione della performance è articolato nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, come recepiti nel PEG dell'Ente;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse, come definito nel PEG;
- c) monitoraggio in corso di esercizio, attivazione di eventuali interventi correttivi, misurazione e valutazione delle performance, organizzativa e individuale, secondo quanto stabilito nel relativo regolamento attuativo;
- d) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito così come definito al presente titolo;
- e) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, al vertice dell'Ente, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

CAPACITA' ORGANIZZATIVA

Punteggio massimo disponibile = punti 6

PARAMETRO

1.1 CONDUZIONE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA O DEGLI INCARICHI E INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA' OPERATIVE

Da valutare in relazione alla capacità dimostrata nel condurre l'unità organizzativa di propria competenza o gli incarichi affidati, espressa mediante la qualità del rapporto con i collaboratori e il rispetto delle regole e dei doveri d'ufficio da parte di questi. Sarà inoltre valutata la capacità dimostrata nell'elaborare progetti programmi o piani di lavoro attuativi di scelte prioritarie e strategiche dell'amministrazione contenute nei documenti di programmazione approvati.

1.2 CAPACITA' ORGANIZZATIVA INTERNA E INTERSETTORIALE

Da valutare in relazione alla capacità di rispettare i tempi e le scadenze sia relativamente alle esigenze degli utenti che per quelle dei servizi interni, con particolare riferimento ai dati necessari per il controllo di gestione. In tale ambito sarà considerata anche la disponibilità a partecipare attivamente a gruppi di lavoro ed eventualmente assumerne il coordinamento

CAPACITA' GESTIONALE

Punteggio massimo disponibile = punti 12

PARAMETRO

2.1 ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI (controllo di gestione)

Da valutare in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PEG o in altri strumenti programmatici:

- a) grado di raggiungimento degli obiettivi inferiore / uguale al 50%
- b) grado di raggiungimento degli obiettivi compreso fra il 51% e il 69%
- c) grado di raggiungimento degli obiettivi compreso fra il 70% e l'89%
- d) grado di raggiungimento degli obiettivi superiore / uguale al 90%

2.2 ECONOMICITA' DEL SERVIZIO – ATTUAZIONE DI OBIETTIVI STRAORDINARI

Da valutare in relazione all'insieme degli indicatori di efficacia / efficienza contenuti nel PEG, tenendo conto anche degli obiettivi straordinari di lavoro eventualmente assegnati da parte dell'Amministrazione e non compresi nel PEG o in altri strumenti programmatici.

2.3 GRADIMENTO DA PARTE DELL'UTENZA

Da valutare in relazione al livello di gradimento dell'utenza sui servizi erogati dall'unità organizzativa di propria competenza, espressa anche mediante la quantità dei reclami avanzati formalmente o informalmente, al livello di contenzioso giudiziario instaurato rispetto all'attività complessiva e al livello di contenzioso fisiologico connesso.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023*	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	186.409,20	11.000,00	307.657,71	463.992,33	748.040,57	301,29%
FPV – PARTE CORRENTE	0,00	81.481,86	56.948,61	59.565,05	55.895,31	n.d.
FPV – CONTO CAPITALE	1.958.039,76	865.608,28	267.994,53	578.236,73	224.962,17	-88,51%
ENTRATE CORRENTI	2.999.574,52	3.189.696,56	3.105.713,13	3.415.798,26	3.331.629,80	11,07%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.590.502,54	1.485.703,76	2.345.066,08	1.976.031,62	1.241.319,89	-21,95%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	250.490,42	0,00	0,00	0,00	n.d.

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023*	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	2.763.599,68	2.777.172,21	3.076.581,55	2.991.559,43	2.997.483,52	8,46%
FPV – PARTE CORRENTE	81.481,86	56.948,61	59.565,05	55.895,31	52.415,56	-35,67%
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.776.594,77	2.206.856,31	1.888.509,57	2.224.115,64	1.751.546,22	-36,92%
FPV – CONTO CAPITALE	865.608,28	267.994,53	578.236,73	224.962,17	38.409,82	-95,56%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
RIMBORSO DI PRESTITI	52.730,52	5.644,94	49.228,05	51.350,40	53.570,75	1,59%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE	6.540.015,11	5.314.616,60	5.652.120,95	5.547.882,95	4.893.425,87	-25,18%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023*	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	517.038,73	558.787,67	796.487,86	496.277,25	528.575,81	2,23%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	517.038,73	558.787,67	796.487,86	496.277,25	528.575,81	2,23%
TOTALE	1.034.077,46	1.117.575,34	1.592.975,72	992.554,50	1.057.151,62	2,23%

3.2. Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023*
FPV di parte corrente (+)	0,00	81.481,86	56.948,61	59.565,05	55.895,31
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	2.999.574,52	3.189.696,56	3.105.713,13	3.415.798,26	3.331.629,80
Spese titolo I	2.763.599,68	2.777.172,21	3.076.581,55	2.991.559,43	2.997.483,52
Rimborso prestiti parte del titolo III	52.730,52	5.644,94	49.228,05	51.350,40	53.570,75
Saldo di parte corrente	183.244,32	488.361,27	36.852,14	432.453,48	336.470,84

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023*
FPV in conto capitale	1.958.039,76	865.608,28	267.994,53	578.236,73	224.962,17
Totale titolo IV entrate	1.689.502,54	1.485.703,76	2.345.066,08	1.976.031,62	1.241.319,89
Totale titolo V entrate **	0,00	250.490,42			0,00
Totale titoli (IV+V) (+)	3.647.542,30	2.601.802,46	2.613.060,61	2.554.268,35	1.466.282,06
Spese titolo II spesa (-)	2.776.594,77	2.206.856,31	1.888.509,57	2.224.115,64	1.751.546,22
Differenza di parte capitale	870.947,53	394.946,15	724.551,04	330.152,71	-285.264,16
Entrate correnti destinate ad investimento	0,00	18.842,34	59.142,00	75.346,20	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	118.800,00	11.000,00	123.000,00	327.944,67	602.388,94
SALDO DI PARTE CAPITALE	752.147,53	405.946,15	847.551,04	658.097,38	317.124,78

3.3. Gestione di competenza. Quadro Generale Riassuntivo.

		2019	2020	2021	2022	2023*
Riscossioni	(+)	6.278.351,94	6.505.731,62	7.220.539,92	6.186.275,09	6.326.407,31
Pagamenti	(-)	5.214.313,54	5.401.705,07	5.829.632,36	4.753.271,78	5.122.498,75
Fondo di cassa	(+)	1.064.038,40	1.104.026,55	1.390.907,56	1.433.003,31	1.203.908,56
Totale entrate	(+)	7.350.564,75	6.442.768,55	6.879.867,92	6.989.901,24	6.130.423,55
Totale spese	(-)	7.057.053,84	5.873.404,27	6.448.608,81	6.044.160,20	5.422.001,68
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		293.510,91	569.364,28	431.259,11	945.741,04	708.421,87

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023*
Fondo cassa al 31 dicembre	1.064.038,40	1.104.026,55	1.390.907,56	1.433.003,31	1.203.908,56
Totale residui attivi finali	2.242.363,20	2.262.207,31	2.374.350,42	3.195.966,78	3.286.700,69
Totale residui passivi finali + FPV	2.806.363,12	2.092.183,53	2.211.313,80	2.703.199,83	2.675.681,96
Risultato di amministrazione	500.038,48	1.274.050,33	1.553.944,18	1.925.770,26	1.814.927,29
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023*
Parte accantonata	308.216,43	629.350,77	741.901,34	841.755,65	776.984,63
Parte vincolata	0,00	260.305,00	172.989,90	334.461,65	138.750,04
Parte destinata agli investimenti	13.068,70	78.682,60	139.372,29	99.372,29	4.117,17
Parte disponibile	178.753,35	305.711,96	499.680,65	650.180,67	895.075,45
Totale	500.038,48	1.274.050,33	1.553.944,18	1.925.770,26	1.814.927,29

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023*
Applicazione di quote accantonate	0,00	2.260,41	22.454,91	67.241,68	n.d
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d
Applicazione avanzo libero	0,00	118.428,40	250.026,71	407.709,95	n.d
Applicazione di quote vincolate	0,00	148.208,98	151.510,71	243.088,94	n.d
Applicazione di quote destinate ad investimento	11.000,00	38.452,31	40.000,00	30.000,00	n.d
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d
Totale	11.000,00	307.350,10	463.992,33	748.040,57	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui	2017 E ANNI PRECEDENTI	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	5.523,21	80.207,10	123.130,55	208.476,83	170.717,64	329.549,25	917.604,58
di cui Tarsu/tari	0,00	50.219,69	47.932,63	59.775,91	59.042,26	102.589,60	319.560,09
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.037,43	5.037,43
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	41.375,09	72.864,78	114.239,87
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	41.375,09	69.071,78	110.446,87
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO III	0,00	46,90	8.291,75	9.622,48	15.951,47	114.102,38	148.014,98
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	3.000,00	9.233,58	11.579,21	20.002,31	43.815,10
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	188,90	2.621,16	18,28	2.828,34
Tot. Parte corrente	5.523,21	80.254,00	131.422,30	218.099,31	228.044,20	516.516,41	1.179.859,43
TITOLO IV	23.500,00	33.490,12	148.569,74	9.608,23	293.760,54	1.385.905,05	1.894.833,68
di cui TRASF. STATO CAP	0,00	0,00	33.938,11	0,00	260.916,41	972.481,36	1.267.335,88
di cui TRASF. REG. CAP	0,00	0,00	75.000,00	9.608,23	32.844,13	174.142,25	291.594,61
Tot. Parte capitale	23.500,00	33.490,12	148.569,74	9.608,23	293.760,54	1.385.905,05	1.894.833,68
TITOLO VI	0,00	9.724,67	99.000,00	0,00	0,00	0,00	108.724,67
TITOLO IX	9.967,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.582,00	12.549,00
TOTALE	38.990,21	123.468,79	378.992,04	227.707,54	521.804,74	1.905.003,46	3.195.966,78
PASSIVI							
TITOLO I	26.538,64	32.328,71	31.488,21	38.064,70	68.878,25	490.626,90	687.925,41
TITOLO II	16.785,84	2.968,40	63.260,61	44.738,52	71.329,28	1.451.566,54	1.650.649,19
TITOLO VII	11.331,98	0,00	0,00	0,00	0,00	72.435,77	83.767,75
TOTALE	54.656,46	35.297,11	94.748,82	82.803,22	140.207,53	2.014.629,21	2.422.342,35

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022
Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente (indicatore 8.4)	57,99%	48,86%	43,27%	43,78%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Soggetto al patto/pareggio di bilancio</i>	SI	SI	SI	SI	SI
<i>Rispetto del pareggio</i>	SI	SI	SI	SI	SI
<i>Sanzioni</i>	NO	NO	NO	NO	NO

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'ente ha sempre rispettato il patto di stabilità e il pareggio di bilancio.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2019	2020	2021	2022	2023*
Residuo debito finale	2.045.667,44	2.040.022,50	1.990.794,45	1.939.444,05	1.885.873,30
Popolazione residente	3.377	3.347	3.336	3.340	3.355
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	605,76	609,51	596,76	580,67	562,11

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023*
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,16%	3,19%	2,95%	2,71%	3,00%

7. Conto del patrimonio in sintesi

	2019	2020	2021	2022	2023*
Evoluzione del patrimonio netto	€ 4.694.549,49	€ 4.399.845,17	€ 4.520.906,58	€ 5.177.237,58	n.d.

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	46.064,82	Patrimonio netto	4.694.549,49
Immobilizzazioni materiali	8.163.624,61	Fondi per rischi e oneri	41.828,33
Immobilizzazioni finanziarie	1.009.438,34		
Rimanenze			
Crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	3.046.313,50	Debiti	3.988.956,14
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	3.540.107,31
Totale	12.265.441,27	Totale	12.265.441,27

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	15.440,62	Patrimonio netto	5.177.237,58
Immobilizzazioni materiali	12.917.002,81	Fondi per rischi e oneri	161.438,91
Immobilizzazioni finanziarie	412.561,23		
Rimanenze			
Crediti	2.521.039,93		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	1.434.562,41	Debiti	4.417.681,71
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	7.544.248,80
Totale	17.300.607,00	Totale	17.300.607,00

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 01/03/2024 è stato approvato il "RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS 267/2000 PER LAVORI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL' ART. 140 DEL D.LGS. 36/2023."

Alla data attuale non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023*
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	864.965,91	864.965,91	864.965,91	864.965,91	864.965,91
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	739.675,21	776.421,67	752.901,54	744.660,22	743.877,42
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,76%	27,96%	24,47%	24,89%	24,82%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023*
Spesa personale	739.675,21	776.421,67	752.901,54	744.660,22	743.877,42
Abitanti	3.377	3.347	3.336	3.340	3.355
<i>Rapporto</i>	219,03	231,98	225,69	222,95	221,72

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023*
<u>Abitanti</u> Dipendenti	187,61	176,16	175,58	167,00	167,75

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023*
TEMPO DETERMINATO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

L'ente non ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate

Fondo risorse decentrate	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 57.776,48	€ 57.776,48	€ 59.089,35	€ 59.828,66	€ 64.795,82
RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€ 9.885,23	€ 10.800,00	€ 11.053,70	€ 10.308,05	€ 16.291,82
Decurtazione art. 33, comma 2, D.Lgs. 34/2019	- € 3.718,47	- € 2.714,69			
Economie del fondo anno precedente					€ 363,00
Riduzione per blocco del fondo al 2016					- € 2.806,86
Incentivi funzioni tecniche		€ 23.585,12	€ 18.404,18	€ 15.403,02	€ 7.134,89
Fondo per la gestione delle entrate		€ 7.039,84	€ 7.039,84	€ 7.039,84	€ 7.039,84
Art.4 D.L.16/2014 – Recupero somme		- € 4.648,00	- € 4.648,00	- € 4.648,00	- € 4.648,00
TOTALE FONDO	€ 63.943,25	€ 91.838,75	€ 92.202,76	€ 90.106,57	€ 88.170,52

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione.

9. Fondi COVID

In relazione all'emergenza COVID, l'ente ha ricevuto le seguenti assegnazioni:

Finanziamento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo funzioni fondamentali	€ 194.680,56	€ 13.354,41	=====
Contributo disinfezione e sanificazione art 114 dl 18 del 2020	€ 3.203,50		
Ristori IMU		€ 6.952,00	
Ristori COSAP/TOSAP		€ 3.683,00	€ 921,00
Solidarietà alimentare	€ 18.078,00	€ 14.159,61	
Agevolazioni Tari utenze non domestiche		€ 21.856,44	
Fondo sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne	€ 36.775,00	€ 18.387,50	€ 18.387,50
Fondo prestazioni straordinarie Polizia Locale	€ 441,00		
Fondo centri estivi	€ 6.484,00		€ 2.755,00
Caro bolletta			€ 53.844,00
Contributo per le aziende di trasporto scolastico		€ 5.688,93	

L'Ente con atto di Consiglio Comunale n. 15 del 26/05/2020 ha deliberato la "PRESA D' ATTO E RECEPIMENTO DELLA RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA AI SENSI DELLA CIRCOLARE 1300 DEL 23 APRILE 2020".

In relazione a tali fondi, sono state presentate le certificazioni previste dai decreti ministeriali di riferimento, ed in particolare:

DM n. 212342 del 03/11/2020 relativo alla certificazione 2020 trasmesso il 27/05/2021 prot. 3051;

DM n. 279932 del 28/10/2021 relativo alla certificazione 2021 trasmesso il 30/05/2022 prot. 3056;

DM n. 242764 del 18/10/2022 relativo alla certificazione 2022 trasmesso il 22/05/2023 prot. 3355;

Il rendiconto 2022 ha evidenziato:

- un avanzo da fondo funzioni fondamentali e ristori di entrata IMU e TOSAP/COSAP di euro 32.041,60.
- un avanzo da ristori specifici di spesa non utilizzati di euro 12.517,31

In relazione alle quali *non sono stati* richiesti chiarimenti da parte della *Ragioneria generale dello Stato e/o Corte dei conti*.

Con il DM del 8 febbraio 2024 è stata approvata la regolazione dei fondi COVID sulla base delle risultanze del tavolo tecnico, con il seguente esito:

Fondo funzioni fondamentali:	Surplus € 65.075	
Altri ristori di spesa da restituire:	TOTALE	euro 12.517,00
Solidarietà alimentare		euro 5.005,00
Straordinario Polizia locale		euro 441,00
Contributo caro energia		euro 7.071,00

La discordanza rispetto all'avanzo determinato in occasione del rendiconto 2022 deriva dai correttivi e dai criteri utilizzati per la regolazione dei fondi COVID.

10. PNRR

In relazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'ente ha ottenuto i seguenti finanziamenti relativi ai seguenti progetti:

Descrizione Intervento	Importo opera	Contributo PNRR	Tematica
NUOVA COSTRUZIONE DI ALLOGGI ERP ED ERS IN AMBITO COMUNALE URBANIZZATO PRIVO DI TALE OFFERTA, IN FABBRICATO ANTISISMICO E AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA. *VIA FORNACI N° 14/1*NUOVA COSTRUZIONE	2.068.277,05 €	2.068.277,05 €	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare
ILLUMINAZIONE PUBBLICA QUADRO VIA VIGNE*LOC. BERZANTINA*LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA "VIGNE" TRAMITE PUNTI LUCE A LED	50.000,00 €	50.000,00 €	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni
AMBITI EDILIZI DEL CAPOLUOGO CON INFRASTRUTTURE DI UBANIZZAZIONE PRIMARIA. *COMPARTO DEL CAPOLUOGO ALTO*REALIZZAZIONE DI DRENAGGI PROFONDI PER RACCOLTA ACQUA, CONSOLIDAMENTI VARI DI INFRASTRUTTURE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E CONSOLIDAMENTO DI PUNTUALI MOVIMENTI FRANOSI.	304.000,00 €	304.000,00 €	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIABILITÀ COMUNALE*VARIE STRADE COMUNALI*RIQUALIFICAZIONE MANTO STRADALE DA GRAVI AMMALORAMENTI DOVUTI AL DEGRADO CON FENOMENI DI FESSURAZIONE A "RAGNATELA" (ALLIGATOR CRACKING)	50.000,00 €	50.000,00 €	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni
STRADA COMUNALE SC42 DENOMINATA FALDO*STRADA COMUNALE DEL FALDO*RIPRISTINO DELLE ""LIVELLETTE"" DEL PIANO VIABILE CON RIPRISTINIO DELLA MASSICCIATA STRADALE E RIASFALTATURA.	171.000,00 €	171.000,00 €	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELLA LOCALITÀ DI BADI*BADI*SOSTITUZIONE DI PALI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE ENERGIE ELETTRICA, AMMODERNAMENTO DEL SISTEMA DI TELE-GESTIONE CON DIMMERAZIONE E MONTAGGIO NUOVE ARMATURE STRADALI A LED	100.000,00 €	100.000,00 €	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni
RICOSTRUZIONE DI PICCOLE OPERE DI SOSTEGNO INTERESSATE DA MOVIMENTI FRANOSI E MESSA IN SICUREZZA DI PARAPETTI/GUARDRAIL SU AREE DEL PATRIMONIO COMUNALE.	50.000,00 €	50.000,00 €	M2C4 - Investimento 2.2
RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DEL PARCO FLUVIALE SUL RENO.	50.000,00 €	50.000,00 €	M2C4 - Investimento 2.2
STRADA COMUNALE SC. 63 DENOMINATA ROVINAIA*STRADA COMUNALE PER ROVINAIA*CONSOLIDAMENTO DI MOVIMENTI FRANOSI A MONTE E A VALLE DELLA STRADA COMUNALE TRAMITE OPERE STRUTTURALI E DI INGEGNERIA NATURALISTICA.	450.000,00 €	450.000,00 €	M2C4 - Investimento 2.2

RICOGNIZIONE PNRR DIGITALI

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

In particolare la partecipazione ai bandi della Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura) permetterà al Comune di Castel di Casio un miglioramento nella digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT).

DESCRIZIONE PROGETTO	IMPORTO IN EURO	STATO
PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.4 - SPID CIE- CUP: G31F22002430006 - Contributo per estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - Spid Cie	14.000,00	FINANZIATO
PNRR - M1C1 - Inv. 1.2 - Abilitazione al Cloud per le PA locali- CUP: G31C22001500006 - Contributo per abilitazione al Cloud	77.897,00	CONTRATTUALIZZATO
PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.3 - Adozione APP IO - CUP: G31F22002530006 - Contributo per adozione APP IO	4.374,00	RINUNCIATO – VERRA' RIFINANZIATO
PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - CUP: G31F22003610006 - Contributo per implementazione servizi	79.922,00	CONTRATTUALIZZATO
PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali - CUP: G31F22003230006 - Contributo per integrazione Piattaforma Notifiche Digitali	23.147,00	FINANZIATO
PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.3 - Adozione Piattaforma PAGO PA - CUP: G31F22002440006 - Contributo per adozione Piattaforma PAGO PA	13.354,00	REALIZZATO
PNRR - M1C1 - Inv. 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	10.172,00	REALIZZATO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Nel corso del mandato amministrativo l'Ente è stato oggetto di deliberazione n. 122/2021/VSGO "Referto sulle spese di rappresentanza degli enti locali dell'Emilia-Romagna – Anno 2018". In particolare la Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna ha analizzato le spese di rappresentanza del 2018 e alla luce del contraddittorio istruttorio, la Sezione ha valutato che tra le spese di rappresentanza non possono rientrare le spese per acquisto fiori (oppure targhe, pergamene, ecc.) in occasione di celebrazione matrimoni civili o di anniversari di matrimonio di coppie residenti, come dichiarato dal Comune di Castel di Casio (€ 270 per "acquisto mazzi di fiori per celebrazioni matrimoni" anno 2018).

Attività giurisdizionale

Nel corso del mandato amministrativo non sono state emesse sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Nel corso del mandato amministrativo non sono state segnalate gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'art. 21-bis del D.L. 50/2017 che prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui all'art. 6, c. 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.

Le riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1 comma 146 della L. 24/12/2012 n. 228 e dai commi da 8 a 13 degli artt. 14 e 47 della L. 66/2014 sono definitivamente superate a decorrere dall'anno 2020.

L'Ente ha comunque sempre adottato una politica oculata di riduzione della spesa, dimostrazione ne è il fatto che a fronte di minori risorse derivanti da trasferimenti statali, non sono stati ridotti i servizi ai cittadini, ma anzi sono migliorati (riorganizzazione del servizio trasporto scolastico, integrazione servizi scolastici, gestione diretta interventi di sostegno nel periodo dell'emergenza sanitaria, lavori svolti in economia, ecc...) mantenendo sostanzialmente invariate tariffe e aliquote.

La politica di contenimento della spesa è altresì stata perseguita attraverso il ricorso alle centrali di committenza e ai mercati elettronici non solo per gli acquisti maggiori di 5.000,00, attraverso un deciso contenimento della carta e di digitalizzazione dei procedimenti.

Si evidenzia altresì, quale strumento di contenimento della spesa, l'operazione di rinegoziazione dei mutui (delibera C.C. n. 15/2020).

Fabbisogni standard

I fabbisogni standard, introdotti con il decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente.

Per quanto riguarda gli Obiettivi Sociali il livello di spesa dell'ente locale è inferiore al fabbisogno e il livello di servizi convenzionalmente calcolato è inferiore a quello di riferimento, in quanto la funzione è delegata all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese che la esercita per tutto l'ATS e che trattandosi di ambito montano (molto vasto ma poco popoloso) il numero degli utenti serviti e il relativo costo, in particolare quelli domiciliari e di supporto alla domiciliarità, restituisce valori diversi (inferiori nel primo caso e superiori nel secondo caso) rispetto allo standard medio.

PARTE VI

1. Organismi controllati

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
	NEGATIVO SIA ALL'INIZIO CHE ALLA FINE DEL MANDATO						,00
							,00
							,00
							,00
							,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Società partecipate affidatarie di servizi:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Cosea Consorzio (4)	75.13.00			4.313.430	3,72	6.100.728	33.368
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2022							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Cosea Consorzio (4)	75.13.00			4.983.954	3,72	6.286.928	18.906
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)².

- Cosea Ambiente: a seguito di procedura ad evidenza pubblica gestita dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese come delegata dai Comuni, con contratto Raccolta n. 16392 n. reg. 2102 del 16/5/2019, sono state cedute le quote detenute nella società Cosea ambiente spa alla società Hera Spa, che a sua volta ha trasferito azioni ordinarie della medesima società Hera spa nel rispetto dell'autorizzazione ex art. 2357 ter cod. civ. concessa dall'assemblea ordinaria dei soci in data 30/04/2019. Al Comune di Castel di Casio risultano pertanto attribuite n. 15.263 azioni Hera (corrispondente al 3,25% di partecipazione in Cosea Ambiente).
- Cosea Tariffe e Servizi (partecipata in via indiretta tramite Cosea Consorzio): con atto del Notaio Masi in data 04 dicembre 2019, Repertorio n.4800 Fascicolo 3356, è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società Cosea Tariffa & Servizi Srl nel CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali. Per effetto della suddetta fusione, a decorrere dal giorno 01 gennaio 2020 come stabilito nell'atto di fusione richiamato, CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali subentra senza soluzione di continuità in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo a Cosea Tariffa & Servizi Srl, di cui rileva l'insieme dei diritti e delle obbligazioni.

² NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Castel di Casio che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 26/03/2024.

Castel di Casio, lì 26/03/2024

II SINDACO
Aldrovandi Marco
(documento firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio *ex* articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Gavagni Trombetta Iris
(documento firmato digitalmente)